

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 15 -05-2024

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutte e a tutti.

Diamo inizio a questa seduta di Consiglio comunale.

Chiedo al Dottor Valli di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo quindi dare inizio alla seduta.

OGGETTO N. 1 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA IN DATA 22.04.2024

Sindaco DRAGO CHIARA

Il primo punto è la lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale del 22 aprile.

Chiedo di dare lettura degli oggetti delle delibere.

Segretario VALLI Dott. Stefano

Deliberazione numero 13 avente per oggetto: lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale adottate nelle sedute in data 11 marzo 2024 e 15 marzo 2024;

deliberazione numero 14 avente per oggetto: interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dal Consigliere Signor Massimiliano Delcarro appartenente alla lista Cologno Concreta, riguardante un piano di azione per la disinfestazione e bonifica del territorio comunale;

deliberazione numero 15 avente per oggetto: Azienda Speciale Consortile Solidalia; approvazione modifiche allo statuto;

deliberazione numero 16 avente per oggetto: piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022/2025; approvazione aggiornamento biennale 2024/2025;

deliberazione numero 17 avente per oggetto: tassa sui rifiuti Tari; approvazione tariffe anno 2024;

deliberazione numero 18 avete per oggetto: bilancio di previsione 2024/2025; variazione in esito ad aggiornamento biennale 2024/2025 del pef Tari 2022/2025, parte corrente esercizi 2024/2025; approvazione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono interventi?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione l'approvazione delle deliberazioni dello scorso Consiglio comunale.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.
Quindi il punto è approvato all'unanimità.

OGGETTO N. 2 – ART. 114, COMMI 6 E 8, DEL D.LGS. 267/2000: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “SOLIDALIA” DI ROMANO DI LOMBARDIA – APPROVAZIONE BILANCIO D’ESERCIZIO 2023 E PIANO PROGRAMMA 2024 E INERENTI ALLEGATI

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al punto numero 2 all'ordine del giorno; si tratta della presentazione del bilancio d'esercizio 23 e del piano programma 24 con i suoi allegati della nostra azienda speciale consortile Solidalia che vengono portati in approvazione stasera in Consiglio comunale.

Lascio quindi la parola all'Assessora Maccarini per una breve illustrazione del tema.
Grazie.

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Buonasera a tutti.

Solidalia è l'azienda per la gestione associata dei servizi sociali, sociosanitari di 17 Comuni del nostro ambito.

Le aree di cui si occupa l'azienda consortile è: anziani, disabilità, inclusione sociale, minori, famiglie, piano di zona.

Per quanto riguarda l'area degli anziani, c'è stato un lieve calo del servizio Sad che è il servizio di assistenza domiciliare; si è verificata la necessità di implementare il Sad leggero, che sono prestazioni che hanno la finalità di salvaguardare l'autonomia dell'anziano.

C'è stato un aumento dei buoni sociali per i caregiver.

Sono stati anche erogati i voucher sociali di sollievo domiciliare che permettono di acquistare prestazioni sociali erogate dagli enti accreditati.

Stabile è stata la richiesta di ricovero di sollievo temporaneo.

Raddoppiata la richiesta di assistenti familiari.

La misura B2 ha avuto un aumento del 45%, mentre la misura B1... perché abbiamo due misure: la misura B2 che è finalizzata a favorire la permanenza presso il domicilio delle persone in condizioni di disabilità o di fragilità, e la misura B1 che viene rilasciata in condizioni di disabilità gravissime e non autosufficienza, e vi è stato un aumento del 45% appunto della misura B2.

È proseguito poi il lavoro dei network integrati territoriali per la famiglia.

La prospettiva rispetto all'area anziani è l'implementazione dei PUA, che sono i punti unici di accesso che garantiscono ascolto, orientamento e accompagnamento; la digitalizzazione e implementazione dello strumento di informazioni relative ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari.

S i prevede anche una proroga del SAD leggero per almeno altri due anni.

Per quanto riguarda l'area disabilità; è confermato, come ogni anno, l'aumento di richiesta del servizio di assistenza scolastica; sono aumentate le certificazioni dei disturbi dello spettro autistico; per numero 31 bambini con disturbi dello spettro autistico sono state assegnate la figura del case manager che è la figura referente che accompagna la famiglia e che fa rete con tutti i servizi che stanno attorno a questi bimbi che hanno i disturbi appunto dello spettro della disabilità.

Aumento dei PTD che sono i progetti territoriali disabili.

Proseguiti i progetti di accompagnamento all'autonomia e alla residenzialità già in essere tramite il fondo Dopo di Noi.

Ed è stata confermata la misura B2; sono pervenute 43 domande per questa misura che sono state tutte accolte.

Per quanto riguarda gli obiettivi che ci si pone rispetto a quest'area: ampliare e riorganizzare lo spazio autismo; la prosecuzione della sperimentazione educativa scolastica con l'educatore di plesso; attivazione di un maggior numero di progetti di vita e di residenzialità; attivazioni di nuovi interventi con enti del terzo settore anche attraverso la coprogettazione; sviluppo di percorsi sociosanitari con la casa di comunità.

Allora, per quanto riguarda l'area di inclusione; ci sono stati maggiori stanziamenti per il bando regionale emergenza abitativa; ci sono state delle difficoltà economiche perché è stata fatta una richiesta doppia rispetto a quella dell'anno scorso e questo ci dà l'idea delle difficoltà economiche rispetto alla ricerca di una abitazione.

Si va in chiusura con il reddito di cittadinanza, nel senso che la misura del reddito di cittadinanza è terminata il 31/12/23; è chiaro che ci sono ancora in essere dei redditi di cittadinanza, quindi si accompagneranno le persone verso la chiusura, quindi verso l'autonomia.

Il reddito di cittadinanza è stato sostituito dall'assegno di inclusione.

Ci sono stati i numeri molto alti per le richieste di NIL che sono gli inserimenti lavorativi dei NIL, che è il nucleo inclusione lavorativa.

Per quanto riguarda gli obiettivi rispetto all'inclusione: implementare le modalità di valutazione multidimensionale dei bisogni dell'utenza; a fronte dell'aumento dell'emergenza abitativa si propongono nuovi criteri di valutazione che non si limitino solo a tener conto della fascia ISEE.

Per quanto riguarda la misura dell'assegno dell'ADI sarà necessario potenziare il lavoro di rete con gli enti coinvolti attraverso la definizione di progetti sociali.

Prosecuzione del progetto PRINS anche nel 2024.

Per quanto riguarda l'area minori e famiglie; nel 2023 si confermano una serie di problematiche, come maltrattamenti in famiglia, violenze di genere conflitto, genitoriali di genitori in fase di separazione che hanno delle ricadute chiaramente sul benessere dei minori e preadolescenti che manifestano diversi disagi; in particolare si sono verificati due livelli di fragilità, una è legata alla scarsa capacità dei genitori di affrontare le fatiche emergenti, l'altra la carenza sul territorio di stimoli educativi e aggregativi per i ragazzi.

Per quanto riguarda le prospettive e gli obiettivi di quest'area: mantenere un investimento nel servizio di coordinamento territoriale; formazione degli insegnanti attraverso un'equipe specialistica per l'individuazione delle problematiche legate ai minori; realizzazione di un'attività di prevenzione e di situazione di disagio anche attraverso la coprogettazione, scuole, servizi sociali e agenzie del territorio; consolidamento del programma PIPPI attraverso la formazione di educatori e assistenti sociali.

Il programma PIPPI è un programma di sostegno per famiglie e minori in difficoltà al fine di prevenire situazioni di disagio.

Riattivazione e potenziamento dei laboratori di educativa territoriale; riprogettamento del servizio di affidamento; riattivazione mediante FAMI del servizio di mediazione culturale.

C'è poi il piano di zona che prevede strategie e obiettivi per lo sviluppo e gli interventi dei servizi sociali.

Brevissimamente; abbiamo già declinato comunque un po' quello che è il piano di programmazione indicando anche gli obiettivi, ma in particolare il piano di programma è il documento che illustra lo scenario entro cui si muoverà l'azienda, in particolare si presterà attenzione al territorio nel suo complesso, alla promozione della salute e del benessere come strumento di qualità di vita, l'integrazione socio sanitaria, cura delle relazioni sociali intese come rapporto tra i cittadini e le agenzie del territorio, e un costruttivo investimento delle risorse economiche anche proseguendo l'implementazione di tutte queste attività.

Il budget previsionale all'interno del piano di programma è stato predisposto tenendo in considerazione solo delle entrate certe, perché ci sono alcune misure di cui ad oggi, per misure si intende misure regionali, di cui ancora oggi non abbiamo certezza.

In ogni caso non c'è stato un aumento... ecco, le entrate per il 2024 saranno legate al fondo di solidarietà dei Comuni soci; le entrate dei Comuni per l'erogazione a consumo dei servizi a consumo, quindi l'assistenza educativa anche se noi non facciamo capo a Solidalia per l'assistenza educativa; fondo nazionale delle politiche sociali; riconferma del fondo sociale regionale.

Per quanto riguarda la costituzione del fondo di solidarietà dei Comuni aderenti all'azienda non è previsto un aumento, quindi il costo pro-capite è di 6,16 €.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessora Maccarini; è aperta la discussione.

Ci sono interventi o richieste?

Questo punto è stato presentato anche nell'assemblea di Solidalia, l'ultima assemblea con tutti i Sindaci, ed è stato approvato ovviamente anche lì.

Quindi chiederei al Consiglio comunale di Cologno di fatto di recepirlo, di approvarlo così come illustrato dall'Assessora Maccarini.

Mettiamo in votazione questo punto.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi il punto è approvato all'unanimità.

OGGETTO N. 3 – ARTT. 227 E SEGG. DEL D.LGS. 267/2000: RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 – ESAME ED APPROVAZIONE

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al terzo punto all'ordine del giorno; si tratta del rendiconto dell'esercizio finanziario del 2023, esame e approvazione.

Lascio la parola all'Assessore Pezzoli per la presentazione.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti.

Passiamo all'esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023.

Il rendiconto dell'ente penso che sia il secondo momento più importante della vita politica anche di un Comune dopo il bilancio di previsione che illustra le risorse che un ente ha e che mette in campo per erogare i servizi alla cittadinanza e mettere quella che è la propria impronta politica sulle decisioni e sulla vita dell'ente.

Col rendiconto si recepiscono i risultati del bilancio di previsione di un ente; quindi si misura il grado che un'amministrazione ha raggiunto di utilizzo delle risorse e di raggiungimento delle entrate che si era prefissato di ottenere.

Vi sarà sicuramente balzato all'occhio l'assenza in blocco delle minoranze che, a parte il Consigliere Basile che ha comunicato un semplice ritardo, hanno scritto ufficialmente che vista la concomitanza con un evento sportivo o rimandavano questo Consiglio comunale o non si sarebbero presentati; ecco, secondo me è un messaggio vergognoso e irrispettoso sia dei cittadini, visto che dai cittadini sono stati eletti, sia del Consiglio comunale, visto che noi tutti comunque siamo qua a fare il nostro lavoro e quello per cui siamo stati chiamati politicamente a fare, sia delle persone che per preparare questo rendiconto e tutti gli allegati ci hanno messo settimane di lavoro.

E dispiace ancora di più se penso che l'anno scorso noi avevamo chiesto di anticipare, di rinunciare a una parte dei termini, di rinunciare a 10 giorni dei 20 concessi per il rendiconto con una motivazione ben più importante, che era quella di approvare il rendiconto entro il 30 di aprile perché ciò avrebbe consentito all'ufficio tributi di poter ottenere degli incentivi sull'importantissimo lavoro di contrasto all'evasione che hanno fatto; in quell'occasione mi era stato risposto da uno dei gruppi di minoranza che non avrebbero voluto rinunciare neanche a un giorno di quello che gli era concesso perché questo non gli avrebbe permesso di fare nel modo migliore il loro ruolo di Consiglieri. Stasera purtroppo il messaggio che danno è totalmente opposto, la motivazione che hanno dato è totalmente irrisoria rispetto a quanto accaduto solamente l'anno scorso sullo stesso motivo sull'approvazione del rendiconto finanziario.

Fatta questa premessa passiamo all'approvazione.

Il rendiconto finanziario è, come detto, un documento che riporta in sintesi il grado di compimento delle azioni di un'amministrazione.

Si compone del conto del bilancio, dello stato patrimoniale e del conto economico.

È approvato dalla Giunta lo schema e viene presentato al Consiglio accompagnato dalla relazione dell'organo di revisione, dalla relazione della Giunta, oltre a tutta una serie di allegati obbligatori per legge che compongono tutti i documenti di bilancio, il fascicolo di bilancio del rendiconto di un ente.

Deve essere approvato entro il 30 di aprile; noi l'abbiamo approvato come Giunta entro il 30 di aprile e lo presentiamo stasera al Consiglio comunale dopo aver comunicato la data di approvazione anche alla Prefettura; da qui anche l'impossibilità di spostare ulteriormente la data.

Il primo documento che vi presento è il conto del bilancio dove sono riportati per residui e per competenza le somme accertate con distinzione di quelle riscosse e quelle ancora da riscuotere distinte per risorse d'entrata, le somme impegnate con distinzione di quelle pagate e ancora da pagare distinte per intervento di spesa; le relative fasi e modalità di accertamento e di impegno per tipologie di entrate e di spesa sono dettagliate nel principio contabile, allegato numero 2 al decreto legislativo 118 del 2011.

Questa è un po' la sintesi che vi presento del conto del bilancio.

Abbiamo entrate accertate per 13.051.000 €, e la tendenza rispetto al 2022 è che sono aumentate le entrate da tributi soprattutto grazie al lavoro dell'ufficio di accertamento delle somme evase, perché nel 2023 abbiamo accertato due annualità di Imu e di aree fabbricabili e immobili; e balza all'occhio quasi un dimezzamento dei trasferimenti correnti dall'amministrazione centrale soprattutto dato dal fatto che nel 22 avevamo ricevuto un importante contributo per il caro energia che nel 2023 è stato penso di un sesto o un settimo rispetto al contributo erogato nel 22.

Un'altra riduzione importante sono le entrate in conto capitale, però diciamo che questo è un dato falsato per effetto dei cronoprogrammi di spesa di tutti gli interventi che abbiamo in atto col PNRR.

Il grado di accertamento delle entrate è stato pressoché al 100% corretto e centrato da parte degli uffici, anzi in alcuni casi è stato anche leggermente più alto rispetto alle previsioni definitive di competenza, tranne per il titolo quarto; infatti se vedete il titolo quarto aveva una previsione definitiva di 2.700.000, abbiamo accertato in conto competenza due milioni, la differenza è la convenzione con Vittoria che era stata inserita durante l'ultima variazione dello scorso esercizio ma che non si è perfezionata entro la fine dell'anno.

Invece rispetto agli altri titoli sono praticamente quasi pari, se non leggermente superiori al 100%.

E un'altra percentuale che salta all'occhio è al titolo quinto che sono le entrate per riduzione delle attività finanziarie perché avevamo previsto solamente entro la fine dell'anno la dismissione di SABB e invece entro la fine dell'anno del 2023 si è perfezionata anche la dismissione delle quote di Gesidra, e quindi questo ha fatto in

modo che abbiamo incassato e accertato 110.000 € contro i 57 che erano le previsioni solamente della dismissione di una partecipata.

Quindi abbiamo un grado complessivo di accertato, una percentuale complessiva di accertato che si attesta attorno a quasi il 90%, fatto salvo appunto quell'effetto molto importante della convenzione con Vittoria che non si è perfezionata.

La gestione delle entrate tributarie quindi ha evidenziato dati ampiamente coerenti nel rendiconto del bilancio definitivo all'ultima variazione del 30 di novembre con un più 1,5% rispetto allo stanziato.

Le risorse trasferite sono state coerenti, quindi sono state accertate al 100% e come vi dicevo hanno subito quella diminuzione per effetto della diminuzione dei trasferimenti per i contributi da caro energia.

Le entrate extra tributarie rispetto alla previsione definitiva; ne sono state accertate il 5,2% in più per effetto di maggiori accertamenti intervenuti dopo l'ultima variazione, soprattutto per quanto riguarda i proventi della gestione di beni e servizi, la maggior entrata è stata relativa alle entrate per servizi a domanda individuale; e a un 60.000 € in più rispetto ai 700.000 € previsti nel bilancio definitivo per i proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, quindi le sanzioni al codice della strada.

Per quanto riguarda, come detto prima, le entrate da parte capitale, rispetto alla previsione definitiva abbiamo un accertato del 75% per effetto quasi esclusivamente appunto di questa convenzione che non si è perfezionata entro la fine dell'anno.

Per quanto riguarda le spese; abbiamo due milioni di euro in più di spese impegnate per competenza rispetto al 2022, un milione e mezzo, soprattutto per quanto riguarda le spese in conto capitale; perché sono definitivamente partiti i cantieri nel 2023, effetto questo dei cronoprogrammi dei cantieri che si sente parecchio nel 23 con l'inizio dei cantieri e avrà poi anche il suo effetto importante nel 24 e nel 25 fino a quando poi si porteranno a compimento le opere che sono iniziate sul nostro territorio.

Per quanto riguarda il grado di impegnato rispetto al previsionale definitivo; qui le percentuali sballano un po' di più rispetto alle entrate ma diciamo che c'è una giustificazione, perché ci sono delle poste nel bilancio, nella parte delle spese, che non vengono accertate ma che devono essere necessariamente coperte da entrate; sono le spese che poi confluiscono nel fondo pluriennale vincolato, ovvero le spese che devono essere coperte nell'anno in cui ad esempio un progetto viene approvato, quindi sono circa 2.200.000 di cui 2.000.000 di spese correnti; quindi se proviamo un progetto nel 23 tutto il progetto deve avere la copertura nel 23 ma poi le spese, effettivamente se vengono sostenute nel 2024, la parte di entrata che finanzia le spese nel 23 viene traslata anch'essa sul 2024; ma l'entrata viene accertata, la spesa che traslo non ha l'impegno perché l'impegno avverrà nel momento in cui la spesa si perfeziona e può essere esigibile, quindi nel 24.

Quindi questi più di 2.000.000 € di spese confluite nel fondo pluriennale vincolato che vengono quindi traslate al 2024 di fatto non hanno impegno e sballano queste percentuali.

Altre somme che non vengono accertate sono le somme che confluiscono negli accantonamenti e nei fondi vincolati; in particolare abbiamo quasi 800.000 € che nel

rendiconto sono finiti in accantonamento, per la maggior parte per fondo crediti dubbia esigibilità; e poi abbiamo circa 350.000 € di parte vincolata.

Queste somme, non costituendo impegno, sballano appunto queste percentuali tra la previsione definitiva di spesa e quanto effettivamente è stato impegnato, ma devono essere necessariamente coperte da entrate.

La gestione del fondo di cassa vede un fondo di cassa sostanzialmente in linea con quello del 2023; abbiamo un fondo di cassa iniziale nel 2023 di 6.300.003 €, abbiamo un fondo cassa finale nel 2023 di 6.120.000 con una diminuzione di circa 185.000 €; questo per effetto dei trasferimenti già incassati nell'esercizio 23 confluiti nell'avanzo vincolato e a copertura di spese che avranno la loro manifestazione monetaria nel 24. Lo stesso discorso vale per le spese in FPV, quindi soprattutto per le spese di cantieri PNRR abbiamo già ricevuto delle anticipazioni però la spesa, divenendo esigibile da cronoprogramma nel 24, resta in cassa fin quando non verrà pagata l'anno successivo; quindi di fatto la cassa avrà questo andamento, quindi questa costanza secondo me fino al 2025 quando di fatto la maggior parte dei cantieri sarà conclusa, avremo dovuto pagare di fornitori, saremo entrati nel giro dei rimborsi delle somme PNRR e quindi la cassa dovrebbe tornare... già il dato del primo gennaio 22 è sballato per effetto delle anticipazioni, noi abbiamo una cassa solitamente che si attesta intorno al 1.800.000/2.000.000; quindi finito tutto questo trattamento di fondi PNRR dovremmo tornare a una cassa standard che ci permette comunque di non richiedere anticipazioni di tesoreria e quindi di non pagare interessi.

Veniamo adesso al risultato complessivo della gestione 2023.

Il risultato della gestione 2023 è un risultato effettivo, quindi un avanzo di amministrazione poi da scomporre nelle sue componenti pari a 6.644.000 €.

L'andamento del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio vede un leggero incremento rispetto al 21 ma sostanzialmente una costante rispetto al 2022; una costante anche nelle varie componenti, quindi una parte accantonata rispetto al 22 che sostanzialmente non varia, una parte vincolata che diminuisce leggermente e di contro aumenta leggermente la parte destinata agli investimenti; e un avanzo libero, quindi una parte disponibile che è sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio 2022.

Questi 6.644.000 €, come vi dicevo, sono scomposti in queste componenti che sono le componenti che portano poi al risultato di amministrazione; c'è una parte accantonata, una parte vincolata, una parte destinata agli investimenti e una parte disponibile.

La parte accantonata corrisponde quasi al 50% del nostro avanzo di amministrazione, quindi sono circa 3.200.000/3.300.000 e la voce del leone la fa il fondo crediti dubbia esigibilità che è quasi pari a 3.000.000 €; questo fondo crediti serve per bilanciare il fatto che l'ente ha comunque in pancia residui che non è detto che incassi, che se potevano costituire avanzo disponibile non possono in realtà essere utilizzati perché nel dubbio della possibilità di incasso rischieremo di creare un buco nell'ente; quindi questa è una posta a tutela della salvaguardia degli equilibri dell'ente, se un credito coperto completamente al 100% da fondo crediti dubbia esigibilità venisse incassato questa operazione permette di liberare la parte di fondo crediti accantonata e quel credito incassato confluisce nell'avanzo disponibile di amministrazione e può essere

poi speso; però fino a quando non c'è l'incasso questi crediti dubbi vengono coperti da questa parte accantonata; parte accantonata che ha avuto una discreta movimentazione nel 2023, lo vedremo dopo, perché ha generato uno svincolo importante del fondo crediti che è confluito nell'avanzo di amministrazione di parte corrente libero.

Quindi, vi dicevo, 3.300.000 circa di parte accantonata di cui circa 3.000.000 di fondo crediti di dubbia esigibilità, 340.000 € di altri accantonamenti diversi per passività potenziali, per fare in modo che l'ente, se dovesse verificarsi una di queste casistiche previste da queste coperture, non si trovi in difficoltà nel coprire la spesa che si può trovare a dover sostenere.

Poi c'è la parte vincolata; parte vincolata che si divide in vincolata di parte corrente e vincolata di parte investimenti; la parte vincolata di parte corrente è pari a 284.000 €, poi c'è tutto un dettaglio di tutta una serie di vincoli per la maggior parte dovuti a legge o a trasferimenti di enti pubblici che trasferiscono risorse vincolate a una determinata spesa; la spesa non è stata sostenuta, quindi la parte trasferita viene vincolata e seguirà poi la linea temporale di quando questa spesa verrà imputata a bilancio e verrà coperta da questa parte vincolata.

Quindi abbiamo 433.000 € anche di vincoli di parte capitale per un totale di circa 720.000 €.

Abbiamo poi un totale di parte destinata agli investimenti pari a 187.000 €.

Quindi partendo dal risultato di amministrazioni di 6.600.000, togliendo la parte accantonata, la parte destinata e la parte vincolata arriviamo per differenza a quella che è la parte libera del nostro avanzo di amministrazione che è pari a 2.400.000.

Ma questi 2.400.000 che sembrano tanti a come ci si arriva? Non è l'avanzo che si genera solamente nella gestione dell'esercizio 2023, questo è un passaggio che deve essere fondamentale perché altrimenti sembra che nel 2023 ci sono entrati dieci milioni, ne abbiamo spesi otto, non abbiamo avanzati due e non abbiamo dato servizi al cittadino.

Non è così; soprattutto per analizzare la parte disponibile, il risultato di amministrazione da cosa è composto? È composto dalla parte di competenza dell'esercizio 2023, da una parte in conto residui, dall'avanzo di amministrazione 2022 non applicato al 23, e da una parte di lavoro sui vincoli di bilancio, sui vincoli di accantonamento; quindi quello che vi dicevo prima relativamente ad esempio all'incasso di crediti coperti da fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il dato importante qual è? Il dato importante è che nella gestione di competenza l'ente ha gestito quasi 30 milioni di euro tra parte entrata e parte spesa, e ha avanzato un avanzo disponibile, un avanzo da investimenti pari a circa 600.000 € che è il 2,2% dei 30 milioni di risorse gestite, che è un risultato estremamente positivo, perché vuol dire che siamo riusciti a centrare la previsione delle entrate e siamo riusciti a impegnare e a utilizzare quasi tutti gli stanziamenti che avevamo messo in spesa nel bilancio di previsione.

Questa differenza cos'è? Sostanzialmente è data da due motivi principali.

Il primo motivo è che l'ultima variazione di un ente locale si può fare entro il 30 di novembre, ma per fare la variazione il 30 di novembre l'ente locale inizia a lavorare i

primi di novembre, quindi ha ancora due mesi scoperti e non può quindi pulire tutti i capitoli che non hanno avuto impegni ma deve tenere comunque qualcosa perché se dovesse presentarsi un'entrata o una spesa particolare che non è coperta da uno stanziamento che ci deve essere questo rappresenterebbe un debito fuori bilancio.

Il nostro bilancio si compone di centinaia di capitoli, quindi è proprio fisiologico che se devo valorizzare centinaia di capitoli e devo lasciare comunque qualcosa su tutti i capitoli, la somma di queste piccole economie alla fine mi genera un avanzo disponibile che non ho utilizzato, quindi economie di spesa relative a spese che non ho impegnato discreta, in questo caso 475.000 € relativo all'avanzo disponibile.

Però se paragonate alla mole di risorse gestite tra entrate e spese è davvero una somma irrisoria perché appunto rappresenta il 2,2% di risorse o accertate maggiori rispetto a quanto previsto, o non impegnate.

Poi un'altra spinta a questo importante risultato l'ha data la gestione dei residui; gestione dei residui soprattutto relativi alla parte dell'addizionale comunale, perché nel 2023 l'addizionale comunale è solo una previsione; l'incasso poi di quella che è la maggior parte dell'addizionale comunale avviene nell'esercizio 2024 fino alla fine del 2024.

In questo caso si ragiona nel 23 sull'addizionale comunale 2022, prevista alla fine del 2022 e incassata nel corso del 2023.

Abbiamo incassato nel 23 di più di quanto era stato previsto nel 2022, quindi abbiamo incassato più residui, quindi più crediti rispetto a quelli che erano previsti in bilancio.

Questo cosa comporta? Che non sono risorse perse, ma avendo incassato di più la gestione residui ci ha dato una spinta, quindi un avanzo disponibile da poter utilizzare pari a 350.000 €; quindi avanzo di competenza 470, avanzo da gestione residui 350.

Poi c'è l'avanzo non utilizzato dal rendiconto 2022, che era pari a circa 1.100.000; avevamo 2.300.000 di avanzo libero, ne abbiamo applicato 1.200.000, abbiamo ancora 1.100.000 che si somma a questi due importi.

E, come vi dicevo prima, c'è stato un importante lavoro anche di incasso sui residui che erano completamente coperti da fondo crediti dubbia esigibilità.

Questo cosa ha comportato? Un'altra partita straordinaria sul rendiconto 2023 di quasi 400.000 € perché abbiamo incassato residui totalmente svalutati, quindi abbiamo potuto liberare avanzo accantonato a fondo crediti di esigibilità per altri quasi 400.000 €.

Quindi l'effetto di una gestione corrente che ha generato economie o maggiori accertamenti per 470.000 €, una gestione in conto residui che ci ha permesso di incassare residui non svalutati perché correnti di 350, avanzo libero per 1.100.000 non utilizzato dal 2022, quasi 400.000 € di svincolo di accantonamenti, ci portano un avanzo disponibile di 2.400.000 €.

Dell'avanzo complessivo, del risultato complessivo amministrazione quasi 150.000 € li abbiamo già utilizzati nel bilancio di previsione applicando 150.000 € di avanzo vincolato, e circa 500.000 € tra avanzo accantonato, vincolato, destinato e libero li applicheremo nella variazione che sarà il punto successivo all'ordine del giorno.

Fatto questo focus anche importante sul risultato di amministrazione tocco velocemente altri tra temi importanti del rendiconto 2023.

Primo, l'indebitamento; indebitamento che dal 2021, dal primo gennaio 2021 dove era pari a 8.600.000 è passato al 31 dicembre 2023 a 7.400.000, quindi con un decremento di 1.100.000 € di rate di mutuo che abbiamo pagato, mutui di cui solo uno imputabile a questa amministrazione che è una rata pari a 35.000 € all'anno.

Poi le partecipazioni; abbiamo portato a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipate; ora abbiamo, come ente, partecipazioni solo in Uniacque e in Servizi Comunali che sono due partecipate che sono affidatarie di servizi in house e che ci servono per la gestione dei rifiuti e la gestione del ciclo idrico integrato, e quindi sono partecipazioni che non dismetteremo mai.

E poi abbiamo i due enti strumentali, quindi Solidalia di cui abbiamo portato prima il rendiconto e il consorzio Parco del Serio.

Quindi questa situazione è una situazione che, salvo evoluzioni ad oggi non prevedibili, non dovrebbe più cambiare; quindi il piano di razionalizzazione è stato portato a compimento.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale a consuntivo; siamo partiti da una copertura di costi nel bilancio di previsione pari al 37% e siamo arrivati a una copertura di costi da rendiconto pari al 46%.

Questo a cosa è dovuto? È dovuto principalmente a due motivi: primo un maggiore utilizzo dei servizi a domanda individuale, quindi più utenti che hanno pagato il servizio a parità probabilmente, visto i diversi servizi, di costo di gestione.

Secondo, delle economie che l'ente ha portato nella gestione dei servizi a domanda individuale.

Quindi minori spese e maggiori entrate hanno portato a rendiconto a una copertura del 46% contro il 37% del bilancio di previsione 23; 37/38% che è anche la copertura del bilancio di previsione 2024 e poi vedremo come andrà a rendiconto l'anno prossimo il 2024.

Ultimo, la farmacia comunale; rispetto al consuntivo 2022, dove c'era un saldo finanziario attivo di 114.000 €, ha avuto una leggera flessione nel 2023 con un saldo finanziario di 75.000 €, quindi un calo di circa 30/35.000 €.

La marginalità a consuntivo è stata del 33% contro un 35% di media del triennio precedente; e diciamo che questa è l'evidenza più importante che la decisione che abbiamo preso a dicembre di esternalizzare il servizio perché si possa ricollocare su un piano di mercato uguale alle altre farmacie comunali, ovvero quello privato, è stata una scelta positiva e assolutamente da perseguire.

E aggiornamento di poco fa, che abbiamo chiuso la documentazione di gara, l'abbiamo trasmessa alla CUC che si occuperà di fare la gara, e adesso incastrando i tempi con l'estate di mezzo dovremmo però riuscire a concluderla entro il 30 di settembre, quindi con l'ultimo trimestre dovrebbe partire il nuovo gestore della farmacia comunale.

Ultime due informazioni veloci sullo stato patrimoniale e conto economico dell'ente, che non essendo ancora documenti che hanno un valore né autorizzatorio né... così, restituiscono solamente un'immagine che è più facilmente probabilmente leggibile

perché è simile ai bilanci delle società del settore privato, ecco ci restituisce comunque un'immagine di un ente comunque in salute che vede le immobilizzazioni materiali crescere per effetto degli investimenti che stiamo facendo sugli immobili comunali, e sostanzialmente le altre partite, tra crediti e disponibilità liquide, essere abbastanza lineari con l'esercizio 2022.

Così come per il passivo; il passivo che sostanzialmente è in linea; crescono i ratei e risconti passivi che nello stato patrimoniale di un ente pubblico se non ricordo male, il Segretario mi corregga se sbaglio, sono rappresentati dallo spostamento e l'adeguamento temporale dei contributi ricevuti per la realizzazione degli investimenti. E quindi, ecco, di fatto la crescita maggiore è su questa voce di bilancio.

Il conto economico presenta un risultato di esercizio in calo rispetto al 2022, il 2022 presentavo un utile, un risultato economico positivo di 340.000 €, il 2023 solo di 20.000 €; incide su questo dato soprattutto la non possibilità di sovrapporre in maniera lineare la movimentazione e la gestione di un rendiconto, quello di un ente che è finanziario, con la gestione e il disegno e la fotografia che rimanda a un conto economico e uno stato patrimoniale che è per competenza; perché se pensate ad esempio che nel 2023 abbiamo applicato 1.800.000 € di avanzo, quell'avanzo costituisce spesa perché finanzia spese che si manifestano nel 23 ma non è un'entrata del 2023, perché le entrate di un avanzo sono entrate accertate in esercizi precedenti; quindi già questa è un'importante sfasatura; compensata in questo caso perché non c'è una differenza di 1.800.000 tra i risultati del conto economico, compensato in questo caso da partite che si manifestano nel 2023, quindi entrate manifestate nel 23, ma che poi copriranno spese che per effetto del fondo pluriennale vincolato si manifesteranno nel 2024; quindi questo gioco a traslare di entrate e di spese rende difficilmente sovrapponibili queste due immagini, stato patrimoniale, conto economico e conto del bilancio, quindi rendiconto finanziario, ma ci permette comunque di disegnare, di mostrare un andamento comunque positivo anche dal punto di vista prettamente economico, tant'è che il risultato non è in perdita e assorbe una componente di ammortamenti che per un ente pubblico lascia un po' il tempo che trova però viene completamente assorbito e il risultato non è negativo.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ringrazio l'Assessore Pezzoli.

È aperta la discussione.

Ci sono domande o interventi?

Se non ci sono, io metterei in votazione questo punto all'ordine del giorno su cui c'è l'immediata eseguibilità.

Quindi chiedo al Consiglio di esprimersi.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi il punto è approvato all'unanimità.

Facciamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Anche questa è approvata all'unanimità.

OGGETTO N. 4 – ART. 175 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VARIAZIONE N. 3/2024 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (PARTE CORRENTE PARTE INVESTIMENTI) CONTESTUALE MODIFICA DEL DUP 2024-2026 E DEL POP 2024-2026 - APPROVAZIONE

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al prossimo punto; l'ha già un po' annunciata nella spiegazione dell'approvazione del rendiconto del 2023, è la variazione numero 3 al bilancio di previsione 2024/2026, parte corrente e parte investimenti.

Lascio nuovamente la parola all'Assessore Pezzoli per presentarcela.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Variatione numero 3 al bilancio di previsione 24/26, sia di parte corrente che di parte investimenti.

Allora, per quanto riguarda i principali adeguamenti della parte corrente dell'esercizio 2023 riguardano il recepimento del maggior fabbisogno gestionale a valere su diversi programmi e missioni di spesa, con riguardo prevalentemente alle iniziative in ambito cultura più 8.000 €, in ambito sport e tempo libero più 4.500 €, e politiche giovanili più 3.000 €, ai servizi socio assistenziali che hanno delle spese compensate e quindi maggiori spese in alcuni capitoli e minori spese in altre, alla manutenzione ordinaria di immobili ed impianti per 9.400 €, e alla gestione delle utenze energetiche per un più 6.200 €.

Poi all'adeguamento delle poste di entrata e di spesa accesa la gestione del servizio di farmacia comunale in funzione dei tempi tecnici di perfezionamento delle procedure di gara, quindi come vi dicevo prima, di concessione e conseguentemente attivazione del servizio in forma esternalizzata; e l'aggiornamento delle previsioni di spesa per il personale dipendente in ragione del previsto sviluppo del piano assunzionale del prossimo ricevimento del PIAO 2024/2026.

Queste operazioni di maggior spesa sono finanziate a mezzo maggiori risorse in entrata di pari natura, quindi i titoli 1, 2 e 3 sono quelli dei tributi, dei trasferimenti e delle entrate extratributarie, e a storno di fondi da stanziamenti eccedenti il fabbisogno di previsione iniziale, quindi minori spese rispetto ad alcuni capitoli che non avevano bisogno di stanziamenti più elevati.

Quindi c'è un più 162.000 € netto complessivo a pareggio tra entrata e spesa.

Poi sempre per quanto riguarda la parte corrente; abbiamo iscritto spese correnti di carattere non ripetitivo per complessivi 62.000 € che sono relativi a spese a completamento di incarichi professionali, quindi redazione della variante al Pgt e al pgtu per 22.000 €, potenziamento degli interventi di manutenzione della segnaletica e degli strumenti di controllo stradale per 35.000 €, e la restituzione a Regione Lombardia di maggiori risorse ricevute quale rimborso spese elettorali per 5.100 €.

Questa parte è finanziata con applicazione di avanzo libero per 22.000 €, avanzo vincolato ex articolo 208 del codice della strada per 35.000 €, da avanzo accantonato per 5.100 €.

Per quanto riguarda sempre la parte corrente degli esercizi 25/26; abbiamo aggiornato le previsioni di spesa del personale dipendente, quindi sempre in relazione al PIAO che sarà di prossima approvazione, per la parte che incide sull'esercizio 2025; e abbiamo adeguato a carattere compensativo, che vuol dire minori spese su alcuni capitoli e maggiori spese in altri, stanziamenti di spesa afferenti utenze energetiche e manutenzione per gli esercizi 25 e 26.

Quindi il tutto finanziato a mezzo FPV in entrata sul 2025 e maggiori entrate sul titolo primo, quindi quello delle entrate tributarie, oltre che interventi compensativi di spesa per gli esercizi 25 e 26 rispettivamente per più 15.730 € e più zero, perché è solo una compensazione di spese, netti complessivi a pareggio entrate e uscite.

I principali documenti della parte investimenti invece sono solo sull'esercizio 2024; in ambito opere che richiedono l'aggiornamento del pop 24/26 abbiamo finanziato: un intervento di rafforzamento e rifacimento dei corpi scala interni alla scuola primaria per 450.000 €; intervento finanziato a mezzo ridestituzione contributo comma 29, legge 160 del 2019 per € 90.000; l'avanzo di amministrazione di parti investimenti per € 137.000; e la quota di avanzo di amministrazione di parte corrente per 223.000 €.

In ambito interventi, sempre investimenti ma extra pop: finanziamento di ulteriori interventi del segmento PNRR digitale per 9.700 €; di interventi di manutenzione straordinaria di immobili comunali, di attrezzature e di impianti per 58.000 €, interventi di manutenzione straordinaria che riguardano plessi scolastici, palestre, alloggi comunali, Parco della Rocca, aree verdi e spazio giovani; nonché la tutela del patrimonio arboreo del fondale del fossato medievale per 19.500 €.

Il tutto finanziato a mezzo maggiori entrate del titolo quarto, che sono le entrate in conto capitale, per 19.000 €, da avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per 43.700 € e da avanzo di amministrazione di parte vincolata per 15.500 €.

Quindi questa è la sintesi delle variazioni.

Abbiamo un saldo di maggiori entrate per 672.000 € nel 24, a pareggio maggiori spese per 672.000 € nel 2024.

Abbiamo un saldo di entrate e di spese, quindi maggiori entrate e un saldo di maggiori spese per 15.730 € nel 25, e abbiamo un saldo zero, solo sulle spese nel 2026 perché sono maggiori spese compensate da minori spese su altri capitoli.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ringrazio l'Assessore Pezzoli per l'illustrazione di questa variazione di bilancio.

Ci sono domande o richieste di approfondimento?

Se non ci sono mettiamo in votazione; anche su questo ci sarà l'immediata eseguibilità per permettere appunto di dare il via ai diversi interventi che ha appena menzionato l'Assessore Pezzoli.

Votiamo quindi.

Chi è favorevole ad approvare la variazione numero 4? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Anche questo punto è approvato all'unanimità.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole ad approvare l'immediata eseguibilità? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Approvata all'unanimità anche l'immediata eseguibilità.

OGGETTO N. 5 – ART. 234 D.LGS. 267/2000, ART. 16 DL 168/2012: NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2024-2027

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, è il punto numero 5: nomina del revisore dei conti per il triennio 24/27.

È un'operazione che dobbiamo ovviamente fare perché il precedente revisore, il Dottor Bocca che ci ha accompagnato in questi tre anni e che ringraziamo davvero per la professionalità e la collaborazione che ha dimostrato, ha terminato il suo mandato triennale, terminerà a fine mese, ed è stato estratto quindi il nuovo revisore.

Lascio la parola all'Assessore Pezzoli per una presentazione di questo punto.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Velocissima; come ha detto il Sindaco, il Dottor Bocca, il precedente revisore, terminerà il proprio incarico il 31 di maggio; e seguendo la procedura prevista dalla norma, l'ente ha comunicato alla Prefettura il termine del triennio, la Prefettura ha estratto i tre nominativi dei potenziali revisori e l'ha comunicato al Comune; il Comune ha contattato il primo revisore, che è il dottor Roberto Morandi, che ha dato subito la sua disponibilità a ricoprire l'incarico.

L'abbiamo incontrato nei giorni scorsi e abbiamo già fatto un po' l'analisi, il punto della situazione del nostro ente.

Gli attribuiremo un compenso annuo di 10.150 € che è in linea con quello che ha percepito il Dottor Bocca fino ad ora, e che è rispettoso dei limiti del valore massimo riconoscibile dal decreto ministeriale 21 dicembre 2018, ed è congruo rispetto a quelli che sono i criteri di equo compenso.

Sindaco DRAGO CHIARA

È aperta la discussione.

Ci sono domande sulla nomina del nuovo revisore dei conti?

Se non ci sono particolari richieste metto in votazione questo punto; c'è l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole ad approvare questo punto? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Il punto è approvato all'unanimità.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.
Anche questo punto all'unanimità.
Quindi auguriamo buon lavoro al nuovo revisore dei conti.

OGGETTO N. 6 – REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO GIOVANILE - APPROVAZIONE

Sindaco DRAGO CHIARA

Arriviamo all'ultimo punto in discussione in questa seduta consiliare, che è il sesto punto: regolamento per il funzionamento del centro giovanile.

Ci sono state proposte alcune modifiche proprio dal gruppo giovani; lascio la parola all'Assessora Maccarini per un'illustrazione di queste modifiche.

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Come anticipato dalla Sindaca, le modifiche che sottoponiamo all'approvazione in questo Consiglio sono state elaborate e poi condivise con me dai ragazzi dello Spazio, e quindi colgo proprio l'occasione per ringraziare il centro giovanile che c'è sul territorio per tutto il lavoro che sta facendo, che è un lavoro di proposte diversificate ma anche un lavoro importante di rete che fa con tutte le agenzie del territorio, e di coinvolgimento di quello che è il nostro settore giovanile.

Allora, si tratta di modifiche sostanzialmente tecniche; questo regolamento era stato approvato nel 2019, se non ricordo male, ed era stato approvato in via transitoria; quindi il crescere, il modificarsi di questo centro giovanile ha portato anche i ragazzi a entrare nel merito, come è corretto che sia, e a fare delle proposte rispetto a questo regolamento.

Allora, dovrebbe esserci una tavola sinottica.

Sindaco DRAGO CHIARA

Nel frattempo ci ha raggiunto il Consigliere Basile; quindi se vuole prendere posto.

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Allora, all'articolo uno è stato modificato lo Spazio, perché il centro giovanile ha scelto di nominarsi e quindi è nominato lo Spazio.

L'articolo 4.1, l'assemblea; perché nello spazio ci sono comunque degli organi, l'assemblea è l'organo che ha funzioni decisionali, propositive e partecipative; è stato modificato: i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 residenti nel Comune di Cologno al Serio, quindi partecipanti all'assemblea e iscritti sono i ragazzi tra i 16 e i 35 residenti nel Comune; questo chiaramente non significa che alle attività non ci siano giovani di un po' tutta la zona, anche perché mi sento di dire che non tutti i Comuni hanno un centro giovanile e soprattutto che ce l'hanno attivo come il nostro.

Poi se passiamo sempre a questo articolo 4.1, per quanto riguarda l'iscrizione dei membri all'assemblea, vengono individuati durante la riunione plenaria che viene

indetta una volta all'anno dal delegato alle politiche giovanili oppure presentando nel corso di un'assemblea ordinaria richiesta scritta al Presidente o Vicepresidente su un apposito modulo che è a disposizione presso il centro giovanile.

È stato inoltre aggiunto che per un componente dell'assemblea è sempre possibile revocare la propria iscrizione inviando una mail agli uffici comunali indicando la volontà.

L'articolo 4.2, le riunioni dell'assemblea; era indicato in precedenza che le riunioni dell'assemblea si ritengono valide in presenza dei due terzi dei membri iscritti; è stato modificato in: le riunioni di assemblea si ritengono valide in presenza della metà più uno dei membri iscritti.

Passiamo poi all'articolo 5, che è la convocazione della riunione plenaria che viene appunto indetta dal delegato delle politiche giovanili una volta all'anno; in precedenza era indicata: aperta a tutti gli iscritti al registro dell'assemblea; perché tutte le persone che si iscrivono vengono indicate in un registro che è depositato presso gli uffici comunali.

Viene modificato, o meglio viene tolta la parte “gli iscritti al registro dell'assemblea”: la riunione plenaria è aperta a tutti e in quell'occasione c'è la possibilità di iscriversi; quindi si apre a tutti, come avevamo anticipato.

Per quanto riguarda l'altra modifica è l'articolo 5.2 dove è stato modificato: i membri presenti alla riunione plenaria iscritti al nuovo anno eleggono a maggioranza assoluta dei presenti il Presidente e il Vicepresidente; ciascun membro tra tutti coloro che abbiano i requisiti di cui all'articolo 8.1, i requisiti sono: residenza, età compresa tra i 18 e 35, non ricoprire cariche politiche, adesione alle finalità e agli obiettivi dello Spazio; l'iscrizione al registro dei componenti da almeno un anno possono candidarsi alla carica di Presidente e Vicepresidente; la votazione avviene tramite una scheda anonima; il Presidente e il Vicepresidente uscenti saranno responsabili del corretto svolgimento dello scrutinio; qualora Presidente e Vicepresidente uscenti sono comunque tra i candidati, l'assemblea seleziona due membri imparziali come scrutatori; in caso di schede dubbie viene applicato il cosiddetto principio favor voti con decisione a discrezione degli scrutatori.

Passiamo poi alla modifica dell'articolo 6.1, convocazione composizione delle commissioni referenti; le commissioni referenti sono le commissioni che hanno il compito di sviluppare i vari progetti messi in campo dallo Spazio: la commissione referenti è convocata dal Presidente di propria iniziativa, non ha composizione stabile, si compone da Presidente, Vicepresidente e dai membri referenti individuati dal Presidente.

Viene tolta l'ultima parte: questi ultimi dovranno essere sottoposti ad approvazione dell'assemblea.

Quindi questa parte viene tolta.

Nell'articolo 7, ruolo e impegno dei membri dell'assemblea: ogni membro dell'assemblea è incoraggiato alla partecipazione libera e attiva agli eventi e alle iniziative organizzate, è a sua facoltà l'elaborazione di idee e proposte da sottoporre

all'assemblea; ogni membro dell'assemblea ha diritto di voto per l'approvazione dei progetti.

Viene tolta la nomina dei referenti.

C'è una modifica dell'articolo 8: il Presidente e Vicepresidente sono responsabili nei riguardi dell'amministrazione comunale e dell'ufficio di competenza dei progetti della gestione dei locali e dell'immagine del centro giovanile; operano con mandato annuale. Viene tolto “di norma da settembre a settembre”.

Hanno ritenuto fosse più opportuno che la durata in carica fosse ad anno solare, quindi saranno in carica non da settembre a settembre ma dal primo gennaio al 31 dicembre. Qualora il Presidente dovesse dimettersi o decadere, il Vicepresidente ne assumerà gli incarichi ad interim fino alla convocazione di una successiva assemblea in cui si provvederà a nominare un sostituto; qualora il Vicepresidente dovesse dimettersi, ricoprire il ruolo di Presidente o decadere, l'assemblea provvederà a nominare un sostituto.

I requisiti di eleggibilità, che sono stati un po' declinati in precedenza, hanno una modifica sostanziale; nel senso che i requisiti per candidarsi alla carica, uno dei requisiti che è stato modificato è la partecipazione attiva nell'organizzazione dei progetti che vengono proposti dall'assemblea; viene quindi tolta la parte “i requisiti di cui appunto F entrano in vigore l'anno successivo all'approvazione del presente regolamento”; questa parte viene tolta.

All'articolo 8.3 viene di nuovo indicato: è responsabile della corretta gestione del centro giovanile.

Poi sempre 8.3: per ogni progetto approvato dall'assemblea viene formato un gruppo di lavoro composto dai membri dell'assemblea interessati allo sviluppo del progetto, e se presenti volontari esterni.

Quindi l'apertura comunque anche a quelli giustamente che non sono iscritti.

Il gruppo di lavoro nomina al suo interno un membro referente selezionandolo tra gli iscritti all'assemblea; la nomina del referente dovrà poi essere ratificata alla prima assemblea utile; nel caso in cui il membro indicato dal gruppo di lavoro non avrà conferma nell'assemblea, nel corso della stessa verrà nominato un nuovo membro referente; ciascun membro referente si impegna a, questo pezzo era già in essere nel precedente regolamento, progettare l'attività di sua competenza confrontandosi col Presidente e Vicepresidente e all'occorrenza col delegato alle politiche giovanili; garantire il corretto sviluppo del progetto secondo le direttive concordate; gestire il gruppo di lavori e i volontari ad esso assegnati; garantire il miglior coinvolgimento dei giovani del territorio promuovendo un atteggiamento di inclusione e disponibilità; partecipare alla commissione referenti quando convocata dal Presidente.

Articolo 15; viene tolta l'ultima parte; la parte corretta in essere è: il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera consiliare di approvazione e sostituisce ogni analogo documento.

E l'ultima parte poi viene tolta.

Ancora sicuramente i miei ringraziamenti allo Spazio che rinnovo, l'ho già detto in anticipo, per la costanza e per il lavoro fatto che sono qualità; cioè, mi piace anche

pensare, rispetto a tutto quello che si dice, che i giovani hanno delle grandi potenzialità e lo sta dimostrando lo Spazio e tutte le persone che hanno coinvolto e i progetti che hanno posto in essere e che hanno ancora in cantiere.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Maccarini.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi su questo punto? O richieste di chiarimento?

Prego Consigliere Basile, visto che è arrivato a ravvivare un po' la serata.

Consigliere BASILE FRANCESCO

Sono arrivato sul regolamento nello Spazio.

Colgo l'occasione per fare un invito più che altro, rispetto al regolamento c'è poco da dire; sostanzialmente modifiche di carattere formale per come è organizzato lo Spazio che è un meccanismo che funziona bene dal mio punto di vista, e penso che questi dettagli così minuziosi lo dimostrino; forse sarebbe opportuno anche in seguito definire quello che è un regolamento operativo così da distinguerlo da quello che è uno statuto e non dover ogni volta, ogni due anni passare in Consiglio comunale a dover far modifiche di carattere prettamente formale.

Però tutto di positivo.

Anzi mi sarebbe piaciuto, e questa è un po' un'osservazione che porto, che nel momento in cui comunque si coinvolge e c'è occasione per poter parlare, come in questo caso, dello spazio come nel precedente Consiglio, penso all'intervento dell'Assessore Cansone rispetto alla Fondazione Vaglietti, anche se non prettamente legato a quello che è l'oggetto, in quel caso era un'interrogazione se non sbaglio, oggi la modifica di regolamento, si cogliesse l'occasione per condividere con la cittadinanza e anche con il Consiglio quello che sta dietro a tutti questi articoli, a questi 16 articoli; che è un lavoro enorme, perché l'ho vissuto e perché comunque bene o male lo frequento ancora oggi, ed è un lavoro che è estremamente dettagliato, è dettagliato in una relazione che non ho ancora avuto modo di leggere ma mi è stato solo detto che è una relazione di 180 pagine per spiegare l'attività di sei mesi di lavoro; ed io penso che sia anche importante valorizzare questo lavoro, che non è solo un lavoro di partecipazione e di adesione o che, ma penso che sia anche una testimonianza che può essere d'aiuto, come esempio di progettazione virtuosa, possiamo dire, non solo per il nostro Comune ma anche per i Comuni vicini.

E mi auguro che l'ultima relazione dell'attività del centro giovanile, relazione che, anche qui apro, ormai siamo quasi a metà di quello che è il mandato amministrativo, sarebbe opportuno dal mio punto di vista fare anche con tutte quelle che sono le altre commissioni che lavorano all'interno della nostra amministrazione, l'avevo esposta io all'ultimo Consiglio nel 2021, era tipo la giugno/agosto 2021, è forse giunta anche l'ora di riprendere questa pratica; può essere di interesse e motivo di partecipazione anche ai Consigli comunali di giovani o persone vicine.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Basile.

Ci sono altri interventi su questo punto?

Se non ci sono, direi che possiamo metterlo in votazione.

Non c'è l'immediata eseguibilità; quindi possiamo mettere in votazione le modifiche così come ci sono state illustrate dall'Assessora Maccarini rispetto al regolamento del centro giovanile.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi anche questo punto è approvato all'unanimità.

Per questa sera abbiamo concluso.

Ringrazio chi era presente con noi e chi ci ha seguito da casa e ci vediamo al prossimo Consiglio comunale.

Arrivederci a tutti.